

Infermieri **Nursing Up**, De Palma: «Avevamo denunciato preoccupazione già 2 anni fa»

«Le violenze sugli operatori sanitari vanno tutelate con presidi di Polizia»

«**P**oco prima che esplodesse l'emergenza Covid, precisamente nel mese di ottobre del 2019, il sindacato **Nursing Up** ha condotto e portato a termine la sua ultima ed accurata indagine, sviluppata in collaborazione con l'Organizzazione Mondiale della Sanità. Le nostre carte, i nostri dati, hanno tristemente anticipato quanto continua a verificarsi oggi, giorno dopo giorno, all'interno degli ospedali italiani. Abbiamo lanciato un allarme concreto alle istituzioni, con una esplicita richiesta/appello per ripristinare, all'interno dei nosocomi, i presidi fissi delle forze dell'ordine, soppressi da tempo in numerose realtà sanitarie, da Nord a

Sud, con le nefaste conseguenze di abbandonare i nostri professionisti della salute, lasciati il più delle volte soli, alla mercé delle reazioni incontrollate di parenti di pazienti o dei pazienti stessi. I risultati della nostra indagine, perfettamente attuali nella evidente rappresentatività del fenomeno, sono sotto gli occhi di tutti. Siamo entrati nel cuore di problematiche scabrose, fotografando e riportando quanto accadeva e accade oggi nelle realtà sanitarie italiane. Il 79% delle persone che subiva e subisce violenze negli ospedali italiani, ahimè sono donne. Violenza fisica, ma anche minacce, insulti, comportamenti tesi a umiliare o mortificare. Nella vita lavorativa di molti infermieri c'era e c'è tutto questo. Circa

1 su 10 (11%) ha ammesso, nel corso dell'anno dell'indagine, di subire violenza fisica sul lavoro, e addirittura il 4% ha riferito di essere stato minacciato con un'arma da fuoco. Uno su due affermava invece di aver subito un'aggressione verbale. Ma questi sono solo i principali dati della nostra inchiesta, alla quale hanno risposto migliaia di infermieri». Così **Antonio De Palma**, Presidente Nazionale del **Nursing Up**.



Peso: 24%